



Comune di Fermo

Provincia di Ascoli Piceno
Settore Urbanistica
Sportello Unico per l'Edilizia



PERMESSO DI COSTRUIRE IN BASE D.P.R. 447/98

Rif. Urb. n° 1917

Pratica Edilizia n° 595/2001

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata da **AUTOTRASPORTI FAGIOLI VINCENZO DI FAGIOLI D. & C., PACCAPELO ADA (PCCDAA27B64D5420)** in data 13/06/2001 ed assunta al protocollo al n. 17655 per l'esecuzione dei lavori di **COSTRUZIONE DEPOSITO ARTIGIANALE D.P.R. 447/98** in questo Comune al foglio n. 102 part. 43-44-84-131-188 in C.DA ETE, 11

VISTA la progettazione allegata alla domanda stessa, rif. urb. n. 7005 del 20/06/2001 e rif. urb. n. 11010 del 14/10/2002;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso di costruire come risulta dalla documentazione esibita;

VISTO il parere del Servizio Edilizia Privata espresso in data 03/12/2001;

ACQUISITO il parere della C.E. Comunale in data 13/12/2001 verbale n. 3;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTI i Regolamenti di Igiene, Polizia Locale e Codice della Strada;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

VISTO il D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447

VISTA la determinazione degli oneri, notificata in pari data della comunicazione dell'avvenuto rilascio del presente permesso di costruire;

ACQUISITA quietanza n. 1134 del 13/05/2001 per un importo pari ad Euro 2.614,00;

ACQUISITA polizza fideiussoria n. 238562 stipulata in data 13/05/2001 presso la compagnia UNOVA S.p.A. a garanzia delle restanti somme dovute e delle eventuali sanzioni di cui all'art. 42 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

VISTA la Delibera di Giunta Provinciale n. 364 del 30/09/2002, allegata in copia al presente Permesso di Costruire e parte integrante di esso;

VISTO il parere del Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno, espresso in data: 01/10/2002 (parere N. 15397);

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 07/10/2002;

VISTO il parere favorevole ai sensi dell'art. 13 L. 64/74 espresso dall'Amm.ne Prov.le di Ascoli Piceno - Settore Genio Civile e Protezione Civile in data 16/10/2002 prot. 4258;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno del 04/11/2002 prot. 13363;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 24/07/2003;

RILASCIA

Alla ditta **AUTOTRASPORTI FAGIOLI VINCENZO DI FAGIOLI D. & C., PACCAPELO ADA (PCCDAA27B64D5420)**
Il Permesso di Costruire per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato ed alla salvaguardia e della pubblica incolumità, salvi e riservati i diritti dei terzi.

L'esecuzione dei lavori è subordinata al rispetto del vigente R.E.C., in particolare agli articoli n° 20/33/37/38 (accettazione direttore dei lavori ed impresa costruttrice, validità Permesso di Costruire, allineamenti e quote, comunicazione di inizio dei lavori);

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro **UN ANNO** dalla data del rilascio del presente Permesso di Costruire pena la decadenza del permesso stesso.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a **TRE ANNI** dalla data di inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere presentata nuova richiesta per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Si approva prescrivendo il rispetto del vigente R.E.C., nonché dei disposti di cui alle leggi n. 1086 del 05.11.1971 e n. 64 del 02.02.1974, dal locale Regolamento di Igiene e di tutte le norme, leggi e regolamenti vigenti in materia.

Si prescrive il rispetto di quanto contenuto nei seguenti atti:

- Delibera di Giunta Provinciale n. 364 del 30/09/2002, allegata in copia al presente Permesso di Costruire e parte integrante di esso;
- Verbale della Conferenza dei Servizi del 07/10/2002;
- Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno del 04/11/2002 prot. 13363;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 24/07/2003;

Si prescrive inoltre di realizzare idonee opere di regimentazione delle acque superficiali al fine di limitare la saturazione dei terreni di copertura e migliorare la stabilità di tutta l'area.

Il proprietario, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge o di regolamenti comunali e delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire.

Al presente si allegano in restituzione un esemplare ciascuno dei disegni presentati e relative relazioni tecniche debitamente vistati, che dovranno essere depositati nel cantiere di lavoro ed esibiti ad ogni richiesta di personale di vigilanza o controllo, unitamente al presente permesso di costruire.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 dalla notifica o della sua piena conoscenza.

PRESCRIZIONI GENERALI

Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventivo assenso del Comune.

Ai sensi e per gli effetti delle leggi n. 1086/71 e n. 64/74 nonché delle Leggi Regionali specifiche, relative alle norme per le costruzioni in conglomerato cementizio armato e acciaio ed alle costruzioni in zona sismica, è fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, al costruttore e al proprietario di presentare denuncia al competente servizio decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo Regionale prima dell'inizio dei lavori;

La Ditta intestataria del presente Permesso di Costruire, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta di allineamento e quote.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di Permesso di Costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare dell'atto dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un intervento volumetrico è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolo del Permesso di Costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il Permesso di Costruire.

Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

Nella manomissione del suolo pubblico, che deve essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzata, si dovrà aver speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danni agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio competente.

Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico del Comune, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenga necessario per esigenze di pubblico interesse.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta: i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.

Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nella osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari), e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.

L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, comunque molesti per la quiete e l'igiene pubbliche, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

Dovrà essere rispettato quanto contenuto nella Legge n. 494/96 integrata dal D.L.gvo n. 528/99 e nella Legge n. 626/94 e successiva Legge n. 242/96.

Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente atto, ai sensi della legge 28/2/1985, n. 47.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, nonché delle prescrizioni particolari comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario

I proprietari di immobili, in occasione di interventi edilizi di restauro conservativo o ristrutturazione debbono provvedere, a propria cura e spese, a schermare con apposite reticelle le aperture di buchi pontai, di soffitte e solai al fine di impedire l'accesso ai piccioni o a mettere in atto ogni dispositivo utile ad allontanare i volatili (Ordinanza Sindacale n. 16 del 05/02/2004, Ufficio Ambiente).

Fermo, 18 MAR. 2004

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Vincenzino Eugeni



IL DIRIGENTE
Arch. Giacomo Cirio

Il sottoscritto Giuseppe Salvo in qualità di Tecnico incaricato dichiara di ritirare in data odierna il presente Permesso di Costruire e di ricevere contestualmente copia della relativa progettazione e relazione tecnica allegata.

Fermo, 18 MAG. 2004

in fede

[Signature]

Rif. Urb. 663/14

Riscossi i diritti di segreteria per € 663,14 Boll. n. 976 del 17/05/2004

Pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____

IL SEGRETARIO GENERALE